

Regolamento per il Congresso regionale del PRI

Norme di partecipazione

1) Partecipanti

Partecipano al Congresso regionale con voto deliberativo i delegati eletti dalle assemblee delle sezioni appositamente convocate in base ai riepiloghi inviati alle stesse e alle organizzazioni locali dall'ufficio tesseramento della D.N.

Partecipano al Congresso regionale i delegati delle sezioni che hanno effettuato il pagamento delle tessere e restituito alla Direzione nazionale, il Riepilogo dei rinnovi e delle nuove iscrizioni entro il 31 dicembre dell'anno precedente (se il Congresso si celebra entro i primi sei mesi dell'anno). Se il Congresso avviene successivamente alla data del 30 giugno, esso si celebra sulla base delle tessere dell'anno in corso pagate e dei riscontri inviati alla Direzione Nazionale trenta giorni prima della celebrazione del Congresso, in modo che nella lettera di indizione del Congresso, da inviarsi 60 giorni prima della celebrazione, ne sia data comunicazione alle Sezioni interessate.

Se il pagamento è avvenuto per posta farà fede la data del timbro, in casi diversi ne farà fede la ricevuta rilasciata dagli uffici della D.N.

Le nuove sezioni, costituite nell'anno in corso partecipano al Congresso se sono state ratificate almeno 60 giorni prima della celebrazione del Congresso. Il numero degli iscritti valido ai fini della rappresentanza congressuale sarà, comunque, quello definito non oltre la data di ratifica.

I nuovi iscritti, ratificati fuori tempo, partecipano alle Assemblee con il diritto all'elettorato passivo.

2) Voti congressuali delle sezioni

Ogni sezione ha diritto a tanti "voti congressuali" risultanti dal numero dei suoi iscritti, più il 10% dei voti elettorali riportati, nell'ambito del comune dove la sezione ha sede, dalla lista con il simbolo dell'Edera alle ultime elezioni europee nelle quali il partito è stato presente con proprie liste. Ai voti congressuali attribuiti alla sezione si aggiungono i voti congressuali come dinanzi calcolati di eventuali Gruppi ad essa aggregati. Qualora si tratta di più sezioni di una stessa città la ripartizione dei voti congressuali tra le singole sezioni viene effettuata in misura proporzionale agli iscritti.

3) Elezione delegati

I delegati al Congresso sono eletti dalle Assemblee di sezione con voto segreto attribuito a liste concorrenti, legate a mozioni secondo il metodo proporzionale.

Ogni sezione ha diritto di eleggere un delegato ogni **50 voti** congressuali o frazione di esso.

I voti congressuali spettanti a ciascuna sezione sono in primo luogo ripartiti in modo proporzionale ai voti raccolti da ciascuna delle liste presentate, sempre che alle stesse spettino un delegato. Qualora una lista di minoranza non conquisti un delegato non partecipa alla ripartizione dei voti.

Se la sezione ha meno di 50 voti congressuali totali o frazione, essa può eleggere un delegato di minoranza qualora la mozione presentata raggiunga in assemblea almeno il 15% dei voti validi, in tale caso i voti congressuali saranno ripartiti proporzionalmente.

Analogamente, se una sezione ha più di 50 voti congressuali e sono presenti una o più mozioni di minoranza, ciascuna di queste ottiene un delegato, oltre quello della maggioranza, se ciascuna mozione raggiunge il 15% dei voti validi. Anche in questo caso i voti congressuali saranno ripartiti tra le mozioni che ne hanno diritto con il metodo proporzionale.

All'interno di ciascuna lista quando ad essa spettino più delegati i voti congressuali spettanti alla sezione andranno ripartiti in parti uguali fra i delegati della stessa, con la possibile differenza di un'unità per arrotondamento.

Le sezioni possono eleggere anche iscritti di altre sezioni.

Ogni delegato non potrà ricevere più di cinque deleghe da sezioni e non potrà superare i 100 voti congressuali.

4) Assemblee di sezione

Le assemblee di sezione dovranno essere convocate dal segretario o in caso di assenza o impedimento da un suo sostituto almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

La convocazione dell'assemblea dovrà essere fatta per posta o anche per via telematica e dovrà contenere l'indicazione della sede della riunione, la data e l'ora di svolgimento e il numero dei gruppi aggregati.

Prima delle votazioni l'assemblea stabilisce le modalità per l'elezione dei delegati all'interno di ciascuna lista presentata.

Un estratto verbale dell'assemblea, compilato utilizzando un apposito modulo, dovrà essere compilato in tutte le sue parti e consegnato direttamente all'ufficio deleghe del congresso non oltre le ore 13 del giorno in cui si celebra il Congresso.

5) Tessera di rappresentanza.

L'ufficio deleghe del congresso rilascia una tessera nominativa di rappresentanza per ciascun delegato contenente il tagliando per le votazioni e l'indicazione dei voti congressuali spettanti al delegato.

Per poter ritirare la tessera è necessario:

- a) che il delegato sia munito della delega della sezione;
- b) che fornisca un documento di riconoscimento o che rappresentanti del PRI conoscenti ne attestino l'identità;
- c) che sia stato consegnato all'Ufficio Deleghe, nei termini previsti, l'estratto verbale dell'assemblea e che lo stesso sia riconosciuto valido;
- d) che venga versata la quota di partecipazione di € 10 per delega ritirata.

Il congresso potrà autorizzare sino al limite che lo stesso stabilirà il trasferimento della tessera di rappresentanza ad altro delegato, dopo che questa sia stata ritirata.

6) Commissione verifica poteri e ricorsi

Una commissione formata da tre rappresentanti nominati dal Congresso deciderà sui casi in contestazione e definirà, un Riepilogo conclusivo dei voti congressuali. La commissione coordinerà il rilascio delle deleghe e presiederà alle operazioni di scrutinio.

7) Elezione della Direzione Regionale

Per eleggere i componenti della Direzione Regionale (numero da definire in ambito congressuale) si procede in analogia all'art. 38 dello Statuto Nazionale. Il Congresso vota su liste concorrenti presentate da delegati, che rappresentino per ogni lista non meno dei voti necessari per aggiudicarsi un seggio. Tale cifra limite si ottiene dividendo il totale dei voti congressuali complessivi approvati dalla commissione verifica poteri per i seggi da assegnare. I posti elettivi vengono ripartiti fra liste bloccate in maniera proporzionale. La lista che ottiene la maggioranza assoluta dei voti espressi si vedrà comunque attribuiti il 55% dei posti.

Contemporaneamente alla votazione della Direzione Regionale, e con le stesse modalità, si procede alla elezione dei 5 membri che andranno a comporre il Collegio Regionale dei Probiviri.

8) Ufficio di Presidenza

Un ufficio di Presidenza sovrintenderà ai lavori, curando lo svolgimento dell'ordine del giorno e disciplinando gli interventi. L'ufficio di presidenza redigerà un apposito verbale delle operazioni congressuali.

9) Elezioni del Segretario Regionale

La nuova Direzione Regionale uscita dal Congresso, nella sua prima riunione, che sarà convocata a cura del Presidente del Congresso, elegge il Segretario Regionale, quindi il Comitato esecutivo; può eventualmente nominare un Presidente e commissioni consultive di studio per materie specifiche o gruppi di lavoro per problemi particolari.

Il Regolamento per la celebrazione del Congresso Regionale è stilato in armonia ed in ottemperanza a quanto previsto dalle norme in vigore dello Statuto Nazionale del Partito Repubblicano Italiano, che rimane il riferimento per quanto eventualmente non previsto o per gli eventuali dubbi o controversie che dovessero intervenire durante la celebrazione del Congresso.